Il Servizio

UNITÀ MULTIDISCIPLINARE INTEGRATA

Gli interventi di prevenzione e contrasto della Dipendenza da Droga e Alcool

M.Cristina Iovinella

FINALITA'

- Costituzione dell' Unità Multidisciplinare Integrata per attivare un piano di interventi socio-educativi e di recupero, per prevenire e contrastare il fenomeno della dipendenza da droga, alcool e della prostituzione su strada ad integrazione delle ordinanze del novembre 2008 e del luglio 2009 ;

- Il Servizio, rivolto a tutti i cittadini milanesi, fornisce informazioni e orientamento sui temi dell'uso e abuso di alcool e di sostanze e sulle problematiche correlate alla violenza alla persona e allo sfruttamento sessuale, ma anche ascolto e presa in carico dei soggetti che manifestano la volontà di uscire da situazioni di dipendenza e dal circuito della prostituzione.

MODELLO ORGANIZZATIVO

- Il Servizio, coordinato direttamente dalla Direzione Centrale Famiglia, Scuola e Politiche Sociali, è gestito da un'équipe di figure professionali (educatori, assistenti sociali, psicologi, pedagogisti ecc.) messi a disposizione dal Privato Sociale che da anni opera sul territorio cittadino e dagli educatori del Servizio Educativo Adolescenti in Difficoltà (exS.E.A.D.).

- sinergie tra Enti del terzo Settore attive da anni nell'ambito del disagio e l'Amministrazione Comunale al fine di agire come moltiplicatore delle risorse esistenti e offrire risposte integrate e non settorializzate ai bisogni del territorio.

GLI ENTI COSTITUENTI IL SERVIZIO

Gli Enti, individuati con un Avviso Pubblico e sottoscrittori di un Protocollo d'Intesa per la costituzione, promozione e gestione del servizio sono:

- Associazione Cena dell'Amicizia;
- Ce.A.S. – Centro Ambrosiano di Solidarietà;
- Comunità San Patrignano Libera Associazione Onlus;
- Cooperativa Sociale Promozione Umana a r.l.;
- Fondazione Casa della Carità "Angelo Abriani" Onlus;
- Fondazione Exodus Onlus;

GLI INTERVENTI

- Accoglienza e ascolto della domanda di informazione e/o orientamento o di aiuto;
- Approfondimento, attraverso colloqui di sostegno della situazione di disagio e di dipendenza, con eventuale presa in carico dei soggetti e/o accompagnamento presso altri servizi dedicati;
- avvio di percorsi di sostegno socio-riabilitativo per il recupero integrale della persona, con eventuale inserimento nelle strutture di accoglienza messe a disposizione dagli Enti ;
- attivazione di interventi specifici rivolti ai familiari sia in piccoli gruppi focalizzati su tematiche educative e relazionali sia in grande gruppo per dare informazioni sul servizio e per sensibilizzare alle problematiche trattate
- Consolidamento della rete con i servizi territoriali pubblici e privati.

I SERVIZI CORRELATI

Gli Enti del Privato Sociale mettono inoltre a disposizione i seguenti servizi per poter rispondere alle diverse esigenze di intervento socio-educativo e/o riabilitativo e precisamente:

- messa a disposizione di strutture di prima accoglienza in regime di pronto intervento;

- messa a disposizione di strutture di accoglienza diurna e notturna per il recupero e il reinserimento di soggetti alcoldipendenti e tossicodipendenti;

SEDE ,ORARI E LINEE TELEFONICHE DEDICATE

- L'Unità opera presso i locali posti in Via Pastrengo n. 6, ed è aperta al pubblico dal Lunedì al Venerdì - ***dalle ore 10,00 alle ore 17,00*** . Gli operatori negli orari di apertura sono a disposizione per accogliere le richieste di aiuto e di sostegno

- Negli orari indicati sono inoltre attive due linee telefoniche dedicate e precisamente:

  - **02. 88448493**
  - **02. 88448491**

SEDE, ORARI E LINEE TELEFONICHE DEDICATE

- Nelle ***giornate di sabato e domenica - dalle 9,00 alle 20,00 - e negli altri giorni della settimana - dalle 17,00 alle 20,00 -*** le richieste telefoniche di ascolto, aiuto e sostegno relative ai temi della dipendenza saranno deviate sul numero della "Linea verde Alcool e Dipendenze", servizio promosso dall'Amministrazione Comunale e gestito in convenzione con il Ce.A.S.;
- Inoltre saranno garantiti, ***tutti i giorni della settimana - dalle ore 16,00 alle 24,00 - Servizi Telefonici di collegamento diretto con le Forze della Polizia Locale per interventi di emergenza e di pronta accoglienza.***

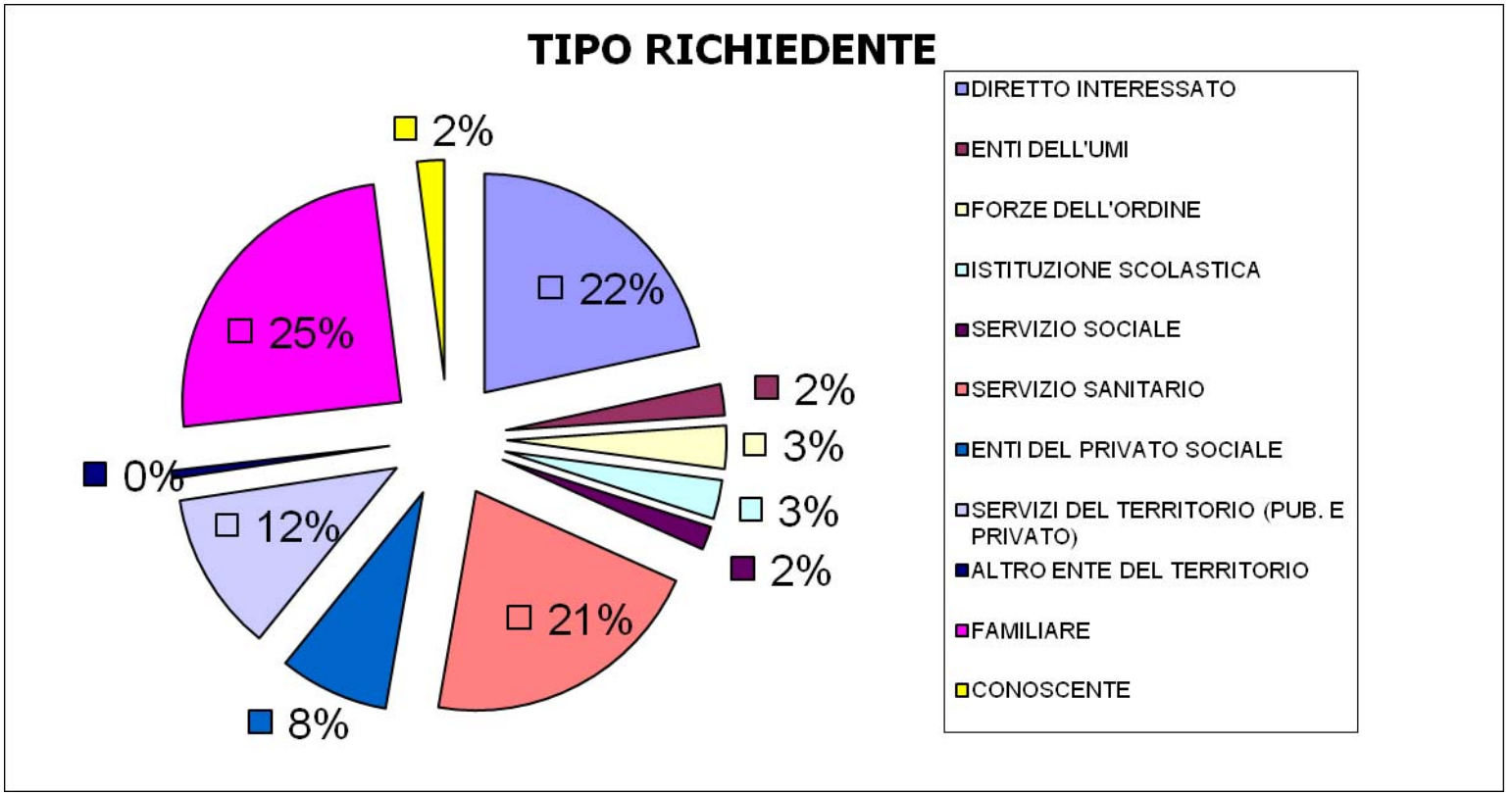
Le attività svolte

ANNO 2010

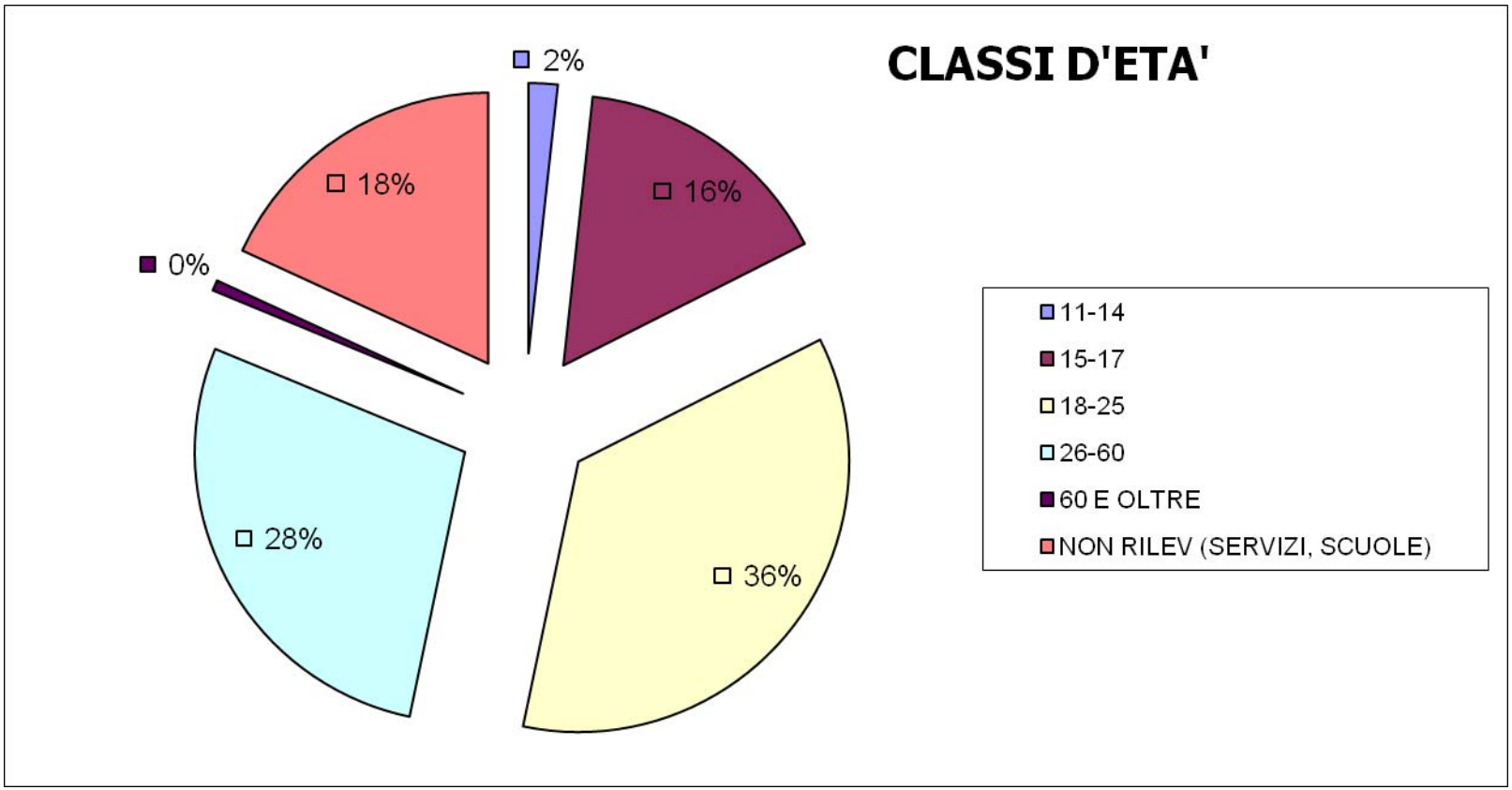
1. Totale interventi realizzati : 823

2. Totale persone per cui si è avviato un percorso di orientamento, counseling e sostegno: 347

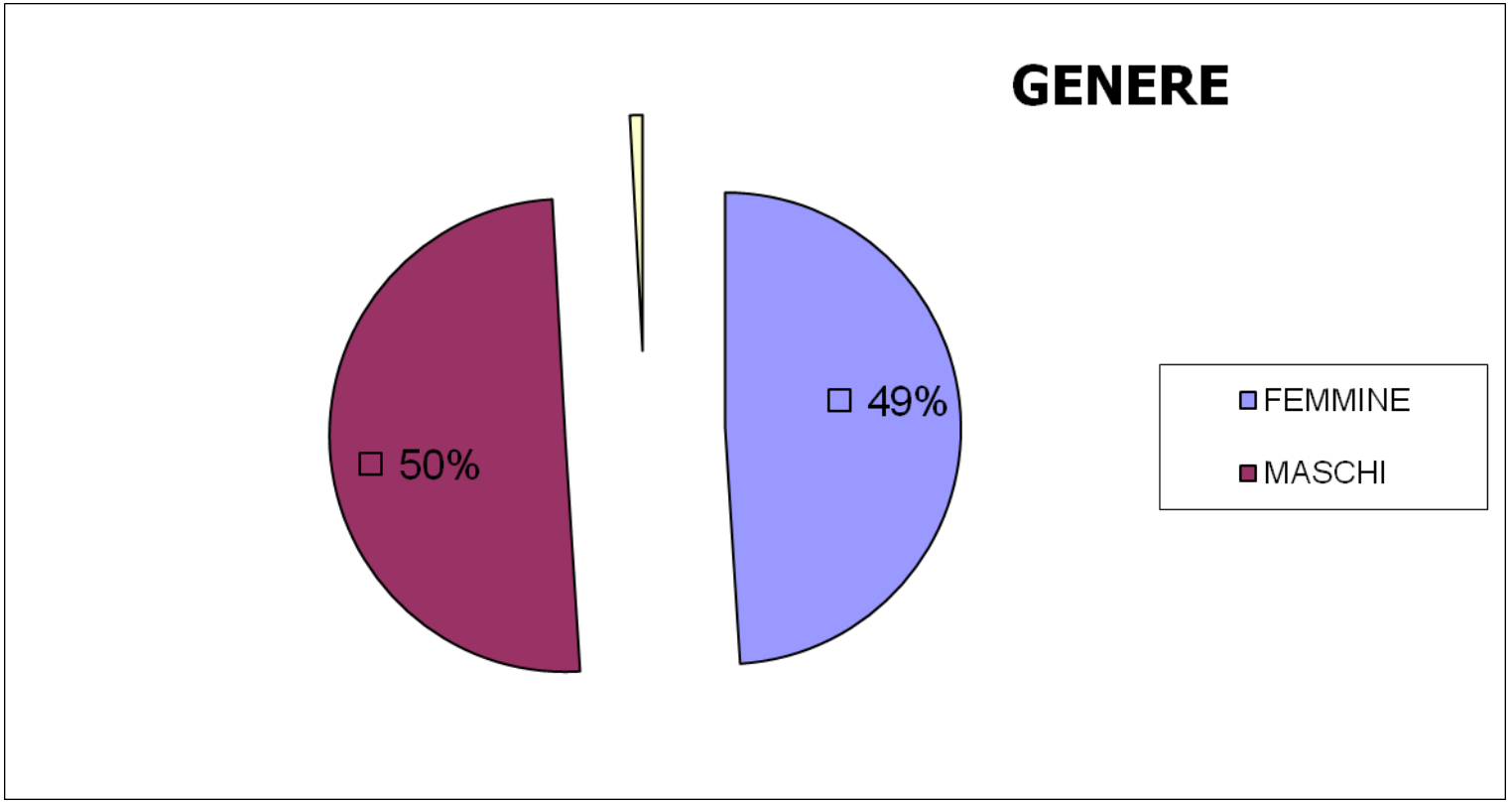
3. Tempo medio di attesa per colloquio vis a vis: massimo 2 giorni



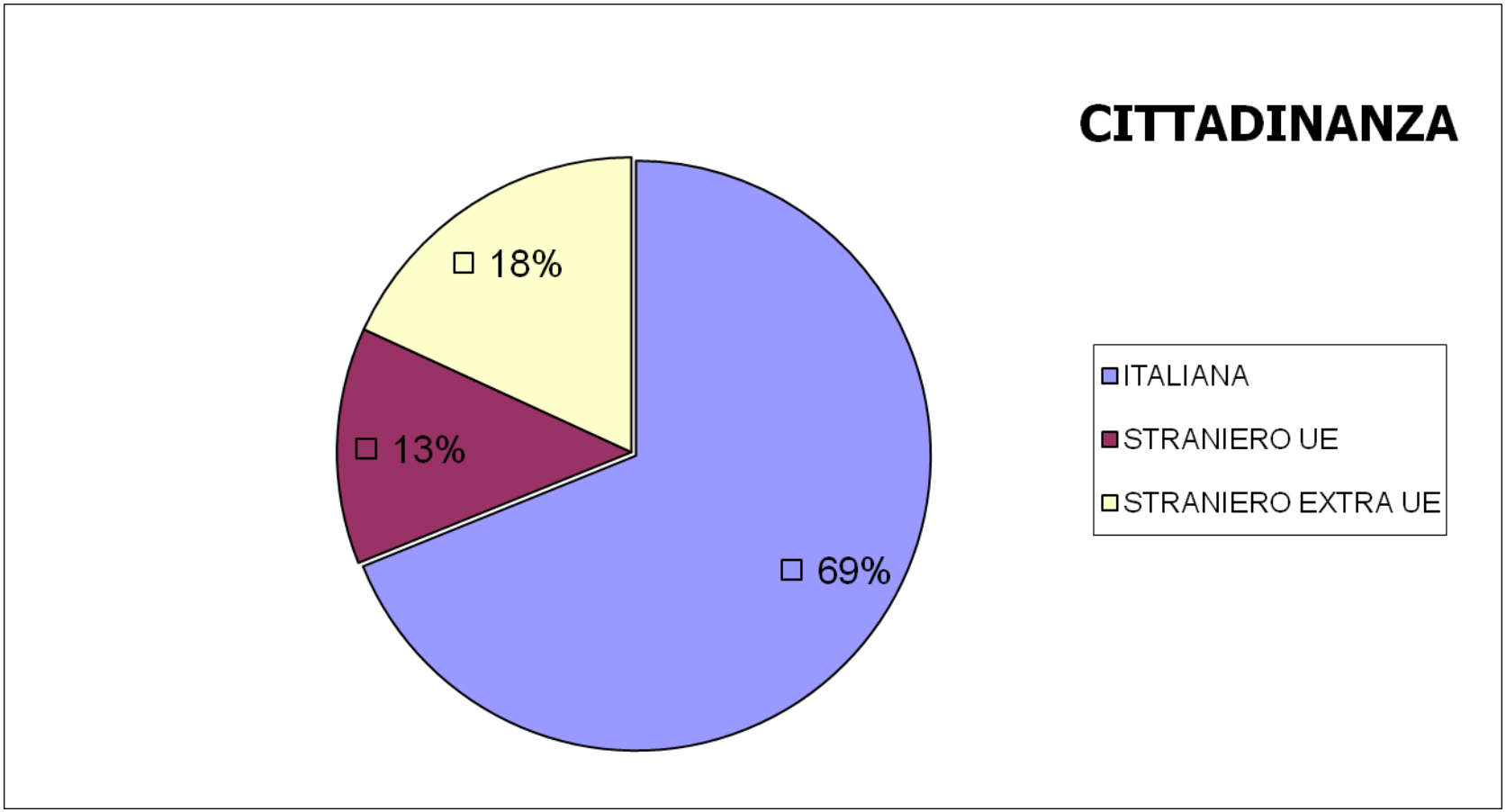
Questo dato evidenzia una duplice funzione dell'UMI: Ascolto, supporto ed accompagnamento delle persone in difficoltà ma anche risorsa per mettere in rete i servizi del territorio



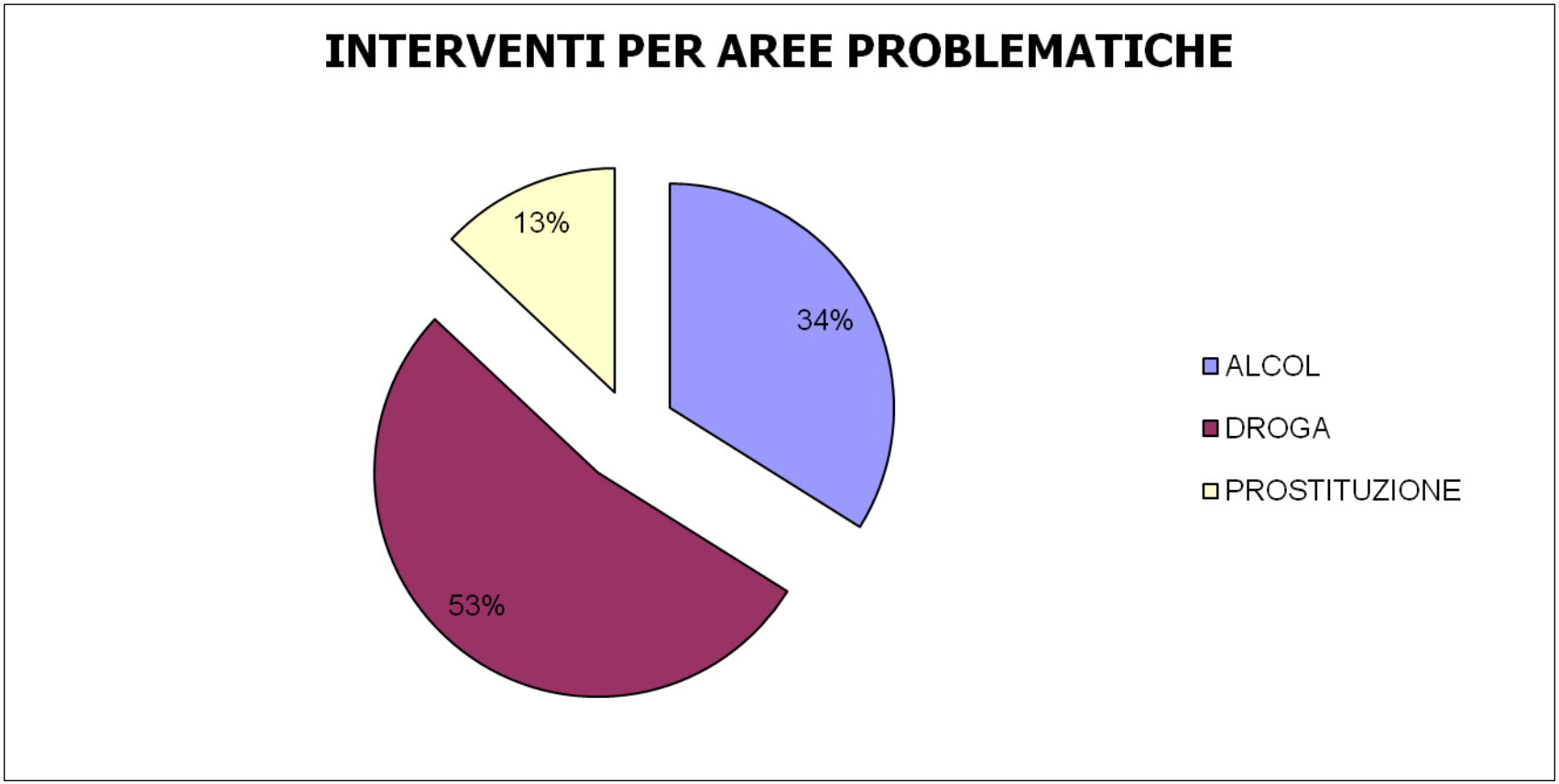
La fascia che più si è rivolta all'Unità Multidisciplinare è quella giovanile



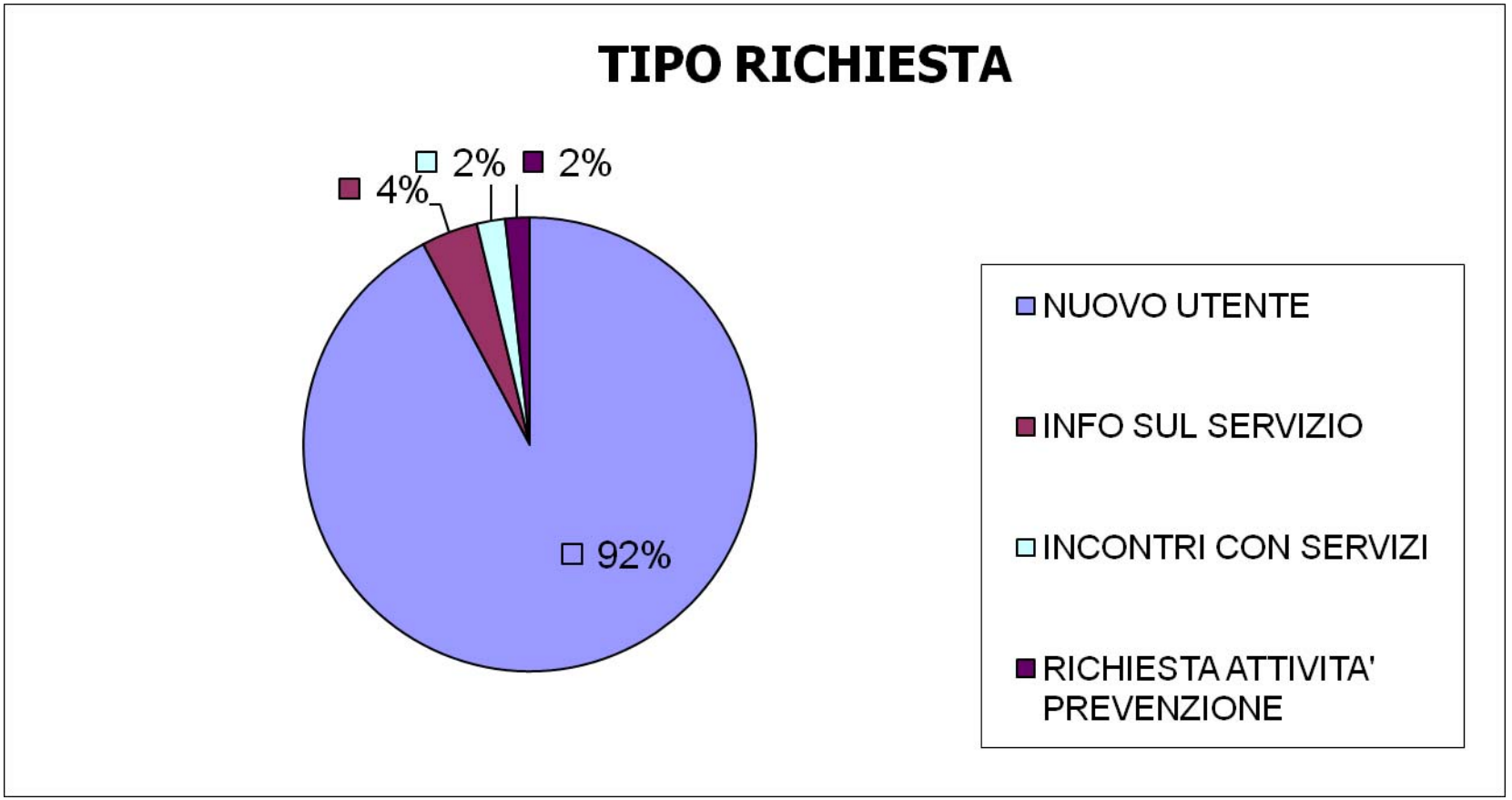
Le persone seguite dal servizio sono equilibrate dal punto di vista del genere



La cittadinanza è prevalentemente italiana



L'area dipendenze è prevalente raggiungendo il 87% degli interventi effettuati presso la sede dell'Unità Multidisciplinare



La maggior parte degli interventi è rivolta alle persone che si rivolgono direttamente al servizio

Accoglienza in emergenza e pronto intervento

• Le strutture di pronto intervento, messa a disposizione dalla Fondazione Exodus, Casa della carità e Cena dell'Amicizia accolgono le persone segnalate dalle forze dell'ordine e/o da altri servizi in situazione di difficoltà dovute all'uso e abuso di alcool o di sostanze. Oltre alla pronta accoglienza vengono realizzati primi interventi di sostegno al recupero integrale della persona.

•Nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2010 sono state accolte:

➢ n. **171** persone con problemi correlati all'uso di alcool, di queste il 31% hanno avviato un percorso di recupero e il 12% sono state accompagnate presso struture sanitarie e/o terapeutiche;

➢ **n. 121** persone con problemi correlati all'uso di sostanze stupefacenti, di queste il 29% hanno intrapreso un percorso di recupero.

Il 95% delle persone accolte è di nazionalità italiana

Interventi presso Istituti Scolastici

- 2 interventi in assemblee studentesche richieste direttamente dagli studenti
Totale destinatari: 200
- 2 interventi in gruppo classe di un Istituto Professionale Totale destinatari: 60
- Spettacoli Teatrali sulla prevenzione delle dipendenze 6.000 ragazzi coinvolti
- Percorsi di Formazione sulle dipendenze rivolte ai docenti

Attività di rete

- Incontri di presentazione del servizio presso i Comandi di zona della Polizia Locale
Numero agenti raggiunti: **500**

- Incontri con altri servizi territoriali (NOA, Servizio Minori, agenzie educative, uffici della Prefettura ecc.)
Numero referenti servizi territoriali raggiunti: **70**

ATTIVITA' LINEA VERDE DROGA E DIPENDENZE

Totale telefonate ricevute: **4.043**

Contatti attraverso l'apertura di una pagina su Facebook : **1.530**

Il **58,3%** delle telefonate hanno dato luogo a un colloquio di counseling;

Il **2%** dei casi intercettati sono stati inviati all'UMI e hanno iniziato un percorso di accompagnamento e sostegno;

Il **20%** delle chiamate riguardavano richieste di informazione e orientamento.

Interventi di accoglienza e di reinserimento educativo per giovani ex tossicodipendenti

Al fine di garantire a giovani ex tossicodipendenti e/o alcoldipendenti dimessi dalle Comunità Terapeutiche un corretto reinserimento sociale sono stati attivati i seguenti interventi:

- messa a disposizione, da parte di 3 Enti del Privato Sociale, di **appartamenti** in grado di accogliere 1 o max. 3 soggetti per unità abitativa che necessitino di ospitalità e sostegno;
- sostegno educativo e psicologico.

Nel 2010 **n.32** sono state le persone ospitate negli appartamenti mentre **n. 77** sono stati i soggetti seguiti attraverso l'attivazione di interventi educativi territoriali

Alcune riflessioni rispetto alle donne prese in carico dall'Unità Multidisciplinare e della Linea Verde Droga:

Dall'esperienza maturata ad oggi dal servizio emerge che:

- Le donne con problematica di dipendenze si rivolgono in misura minore, rispetto agli uomini, ai servizi di sostegno, aiuto e terapia.
- Le motivazioni di tale atteggiamento:
  - nel caso donne con minori, al timore di un allontanamento dei figli;
  - la percezione di essere in grado di superare, senza alcun aiuto, una situazione di dipendenza e/o di difficoltà ("..posso farcela da sola..."");
  - possibilità di dedicarsi alla prostituzione come fonte di reddito per mantenere la propria situazione di dipendenza;

- situazioni di abusi psicologici e/o fisici spesso sono la causa di situazioni di dipendenza al femminile

Le donne che si rivolgono e accedono ai servizi di cura e terapia per l'uscita da condizioni di dipendenza, mostrano forti compromissioni sia dal punto di vista fisico che psicologico.

Si rileva inoltra a Milano la **scarsa presenza di interventi di accoglienza in strutture terapeutiche riservate alle donne,** riconfermando il fenomeno della dipendenza come aspetto prioritariamente maschile.

Pare comunque interessante precisare che le donne, quando non sono direttamente coinvolte dall'uso di sostanze, sono le persone che più si attivano per familiari e/o amici, dimostrando una notevole disponibilità ad agevolare e sostenere la presa in carico della persona che ha un problema di dipendenza (spesso si tratta di madri, mogli e sorelle).